

L'officina F.lli Carvotta – di ieri, oggi e (forse) domani.

Molte grandi imprese sono frutto di tradizioni di famiglia, tramandate ed in molti casi perfezionate dai “figli d’arte”, come quella dei fratelli Totuccio (Salvatore) ed Ezio (Ignazio) Carvotta di Santa Caterina Villarmosa (CL) dell’omonima Officina Meccanica.

La loro storia affonda le radici già nell’immediato dopoguerra, quando il nonno Salvatore diede inizio all’attività di meccanico riparatore d’auto. A dire il vero non solo di auto, ma in genere di tutto ciò che all’epoca si muoveva meccanicamente; un mestiere, per il luogo ed i mezzi di informazione del tempo, molto impegnativo: la tecnologia non era ai livelli attuali di perfezione, ma presupponeva comunque un’adeguata conoscenza dei principi basilari di meccanica, fisica e di quant’altro è necessario a far girare bene un motore. Da notare, infine, che fino agli anni ’60 anche dalle nostre parti molte persone utilizzavano ancora la trazione animale, i vecchi autobus od il treno per i loro spostamenti abituali, mentre l’automobile era ancora “un bene di lusso per pochi”.

Ma si vede che nel DNA di nonno Salvatore si annidava già il germe della curiosità, stimolo di ogni nuova esperienza umana, tant’è che anche il figlio Pasquale finì per continuare l’attività paterna, dapprima nella sede di Via Frattallone poi, intorno al 1960, nella nuova ed attuale sede di Via Aldisio 34.

Che dire di Pasquale? Per anni ed anni è stato un punto di riferimento per tante generazioni di automobilisti caterinesi che, fiduciosi e gratificati, hanno affidato a lui la cura dei propri mezzi. Ha ricevuto riconoscimenti ufficiali da parte di grandi marche specializzate nel settore quali la FIAMM e la sua è stata tra le prime nella provincia ad ottenere il riconoscimento di Officina Autorizzata Specializzata FIAT. Non solo: la sua officina era una “fucina” di nuove idee che puntualmente prendevano forma, anche quelle più strane, dal generatore elettrico azionato da un vecchio motore Vespa alla “doccia bombola portatile da mare” caricata ad aria compressa... e si potrebbero fare innumerevoli altri esempi dello spirito creativo ed eclettico di Pasquale Carvotta, purtroppo prematuramente scomparso. Questo patrimonio non è finito con lui, ma prosegue con i figli Totuccio ed Ezio i quali hanno saputo dare continuità e novità all’impresa di famiglia. L’avanzare della tecnologia non li ha trovati impreparati, ma perfettamente al passo con i tempi, adeguando l’officina con tutti gli strumenti necessari per l’efficienza delle prestazioni, strumenti diagnostici elettronici, servizio di ricarica impianti di auto-clima, installatori ufficiali impianti gas-auto “BRC” ed in ultimo il riconoscimento quale Centro Revisione Auto autorizzato dalla Motorizzazione Civile. Ma quel famoso “germe” non si è mai assopito, anzi continua a produrre i suoi effetti sui due fratelli con una piccola ma sostanziale variante: l’attenzione verso il passato dell’auto, intendo quello delle auto storiche o d’epoca. All’esperienza ed alla professionalità Totuccio ed Ezio aggiungono soprattutto la passione nel lavoro che fanno. Totuccio è stato nominato fiduciario del “Fiat 500 Club Italia” Coordinamento di Caltanissetta, la sua conoscenza veramente speciale nel restauro di motori, dalla gloriosa 500 in su, è ormai acclarata in campo locale, provinciale ed anche regionale. Il restauro e la messa a punto di un motore sono paragonabili ad un parto della mente e di abili mani. Si nota subito quando un’auto d’epoca esce dall’Officina F.lli Carvotta, per la cura dei particolari, anche dei più insignificanti, per l’affidabilità e la resa delle prestazioni questi sono i loro punti di forza. Totuccio ha messo in atto la sua passione per l’auto storica partecipando come pilota o navigatore a varie manifestazioni: Coppa Nissena, Historic Rally Città di Cefalù, Rally Città di Caltanissetta ed altri ancora, sempre con la sua FIAT 500 degli anni 70 dallo stesso preparata. Ma il fiore all’occhiello sono le due Maratone di beneficenza “Santa Caterina Villarmosa–Garlanda” organizzate nel 2003 e 2004 nelle quali con la sua 500, alternandosi alla guida col cognato Angelo D’Anna, ha percorso l’intera distanza, tutta su autostrada, prima alla media ufficiale cronometrata di 88 Km/h e la seconda volta a 100 Km/h.

Grazie al suo impegno ha fatto nascere la passione per l’agonismo motoristico d’epoca a tanti altri amici del paese e del capoluogo. Tanti amatori d’auto storiche si rivolgono all’esperienza dell’officina Carvotta, certi di ritrovare con la tecnologia di oggi quanto faceva bella ed affidabile l’auto di ieri.

Di sicuro tutto ciò non andrà disperso, ma proseguirà con le nuove generazioni, sulle orme di quella che rappresenta ormai per Santa Caterina Villarmosa una generazione di meccanici professionisti proiettata da oltre mezzo secolo nel futuro, ma con lo sguardo attento verso il passato più “nobile” dell’auto.

Edoardo Favata